



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA**

In collaborazione con la Federazione Sicilia

CON IL PATROCINIO DI:



OSPITA A PALERMO

INCONTRI MEDITERRANEI

La verità più autentica sul Mediterraneo resta il principio: da millenni tutto vi confluisce.

(Fernand Braudel)

Sul Mediterraneo è stata concepita l'Europa. Tuttavia il Mediterraneo non è mai stato solo Europa - è stato a lungo molto di più - ma entrambi non possono essere l'uno senza l'altro perché il Mediterraneo non è una semplice appartenenza.

(Predrag Matvejevic)

**LA MULTICULTURALITÀ DELLE DONNE DEL MEDITERRANEO:
VOCI E PASSIONI DELLE PROTAGONISTE DELLE SOCIETÀ MEDITERRANEE
STORIE, VITE, ATTESE, TRA PASSATO E PRESENTE.**



26 - 28 novembre 2024



**Palazzo Reale - Sede Assemblea Parlamentare della Sicilia
Piazza del Parlamento, 1 - Palermo**

Il Palazzo Reale o dei Normanni si trova a Palermo, ed è la più antica residenza Reale d'Europa. È patrimonio dell'UNESCO ed è incluso nell'itinerario arabo-normanno. Il complesso monumentale è la risultante di costruzioni, demolizioni e sovrapposizioni che si sono succedute nel corso di circa duemilacinquecento anni.

Il Palazzo Reale è il monumento simbolo della ricchezza, del potere politico e della cultura del regno normanno; al suo interno, custodita come un tesoro, si trova la Cappella Palatina: "la più bella che esiste al mondo, il più stupendo gioiello religioso vagheggiato dal pensiero umano ed eseguito da mani d'artista" (Guy de Maupassant).

È difficile considerare il Mediterraneo come un insieme coerente senza tener conto delle fratture che lo dividono, dei conflitti che lo lacerano: Palestina - Israele, Libano, Cipro, i Balcani Occidentali, Grecia - Turchia, Algeria; incidenti che affondano le loro radici in altre guerre più lontane, come quelle dell'Afghanistan o dell'Iraq. Il Mediterraneo è costituito da numerose sotto-unità che mettono in discussione o rifiutano idee unificatrici. Quello che fu il mare più importante della civiltà fino alla modernità, non ha saputo uscire dallo stretto che ne chiude i confini.

L'ampliamento dei confini induce l'Unione Europea a riflettere sia sulla propria identità che sul proprio rapporto con il resto del mondo, a partire dai paesi e dalle regioni a lei più vicini dal punto di vista geografico. La politica di vicinato esprime in modo fecondo questa visione: fare dell'Unione un elemento in buone relazioni di vicinato – avente anche la responsabilità specifica di essere il polo di stabilità di questo vicinato, creando le migliori relazioni. La politica di vicinato, auspicata dall'Unione apre la strada ad un progresso fondamentale e offre l'opportunità al tempo stesso di ottenere una maggiore efficacia politica e di porre l'essere umano al centro del rapporto euromediterraneo, ricordando che, in questo processo, più della metà degli attori sono donne.



Non c'è cultura che tenga in questo spazio se la donna non è chiamata a giocare a pieno il proprio ruolo. Donna in quanto vettore di un cambiamento d'insieme e non donna in quanto categoria tra le altre. Solo la donna può infatti costituire il legame tra universi a volte troppo concentrati su sé stessi. Custodi delle tradizioni, ma al tempo stesso aperte ai cambiamenti e all'emancipazione, le donne hanno la prerogativa unica di far dialogare quotidianamente specificità e universalità. Ma soprattutto sono le donne gli attori più dinamici dello sviluppo economico, malgrado le discriminazioni che continuano a subire.

Sebbene da prospettive diverse, la questione della valorizzazione delle donne è dibattuta sia in Europa che nel mondo musulmano. Occorre favorire lo scambio e il confronto tra donne di tradizioni diverse, promuovendo iniziative di dialogo interculturale, valorizzando i processi endogeni di empowerment femminile, prestando attenzione a quei contesti nei quali positive esperienze possono generare effettive prospettive di cambiamento.

AICCRE intende sostenere e contribuire a far conoscere i processi di emancipazione femminile ai fini della sicurezza e dello sviluppo del Mediterraneo, nella convinzione che il contributo delle donne all'edificazione di società aperte ed inclusive, quindi più democratiche e libere, sia determinante.

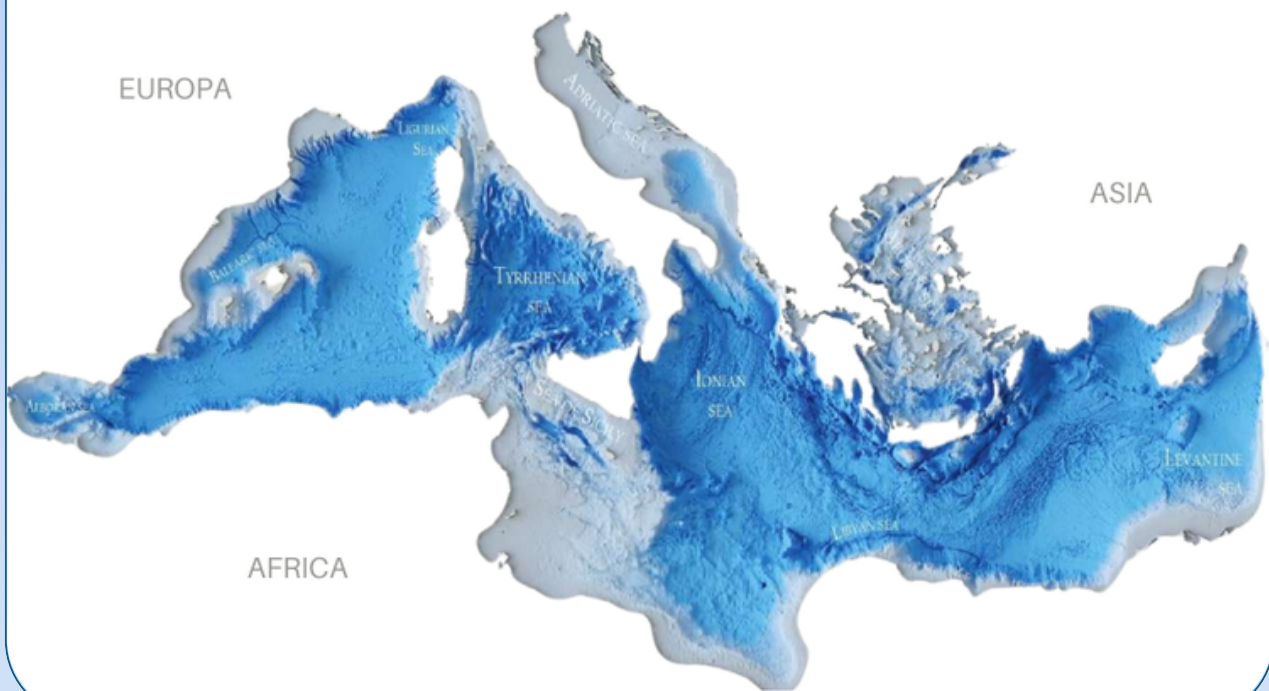


PROGRAMMA

26 – 28 NOVEMBRE 2024

**LA MULTICULTURALITÀ DELLE DONNE DEL MEDITERRANEO:
VOCI E PASSIONI DELLE PROTAGONISTE DELLE SOCIETÀ MEDITERRANEE
STORIE, VITE, ATTESE, TRA PASSATO E PRESENTE.**

FONDALI MARINI DEL MEDITERRANEO



26 NOVEMBRE 2024

IL RUOLO EMERGENTE DELLE DONNE NEI PAESI DEL MEDITERRANEO

10.00	Accoglienza e registrazione dei partecipanti Conduttore: Pietro Puccio - Segretario Generale AICCRE Sicilia, Sindaco di Capaci (Pa)
10.30	Saluti Istituzionali • On. Roberta Metsola - Video saluto del Presidente Parlamento Europeo *tbc • On. Pina Picierno - Vicepresidente del Parlamento Europeo • On. Gaetano Galvagno - Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana • Dott. Roberto Lagalla - Sindaco di Palermo • Milena Bertani - Presidente AICCRE • Nino D'Asero - Presidente AICCRE Sicilia • Francesco Sammaritano - Segretario Generale Comitato Permanente per il Partenariato Euromedite (Coppem)
11.15	Introduzione ai lavori Eleonora Rappa - Responsabile Donne del Mediterraneo AICCRE
11.30	Il ruolo delle donne nei processi di cambiamento delle istituzioni del Mediterraneo • Emilia Saiz - video intervento Segretario Generale United Cities and Local Governments (UCLG) • Fabrizio Rossi - video intervento Segretario Generale CEMR - CCRE • María José García-Pelayo Jurado - Sindaco di Jerez de la Frontera - Presidente Federación Española de Municipios y Provincias (FEMP) • Maria Androutsou - Consigliere Comunale di Agios Dimitrios - Presidente del Comitato per l'uguaglianza KEDE • Dominique Bucellato, Direttrice del Centro Culturale della Cité de la Gastronomie et du Vin di Digione – F • Angela Pisciotta - Vice Presidente Camera di Commercio di Palermo ed Enna • Meryem Ou-Hssata, Presidente di Tizi N'Isly (Béni Mellal) – Marocco • Hala Hussein - video intervento della Segretaria Generale Federazione delle leader arabe - Egitto • Rossana Cannata - Sindaca di Avola Moderatore: On. Valentina Chinnici - Deputato Ars
13.30	Light Lunch

A SEGUIRE VISITA GUIDATA A PALAZZO DEI NORMANNI E ALLA CAPPELLA PALATINA

La reale imperiale Cappella Palatina è una basilica in stile siculo-normanno, fatta consacrare nel 1140 da re Ruggero II di Sicilia, e che si trova all'interno del complesso architettonico di Palazzo dei Normanni a Palermo. Insieme alla chiesa ipogea di S. Maria delle Grazie costituisce la Parrocchia S. Pietro Apostolo - Cappella Palatina. È di piccole dimensioni, come uno scrigno che all'interno conserva incredibili tesori.

I Normanni non cercarono di imporre la loro cultura presso i popoli che conquistavano. La struttura e le decorazioni della Cappella Palatina sono intrise di elementi che testimoniano la politica di tolleranza e apertura nei confronti di altre culture: elementi artistici tipici di diverse tradizioni si inseriscono uno accanto all'altro rispettandosi a vicenda.

La struttura architettonica è tipicamente occidentale: croce latina con tre navate separate da dieci colonne, cinque per lato, di granito egiziano e pavimento ricoperto da marmi decorati.

L'interno della cappella, ben illuminato, è impressionante. Ogni centimetro è intarsiato con pietre preziose, che conferiscono allo spazio una qualità lucente. Questi mosaici squisiti erano principalmente opera di artigiani greco-bizantini portati a Palermo nel 1140 da Ruggero II appositamente per questo progetto. Catturano espressioni, dettagli e movimento con straordinaria grazia e delicatezza, e talvolta con enorme potenza, in particolare nella raffigurazione del Cristo



Pantocratore (Cristo Onnipotente) e degli angeli sulla cupola. La maggior parte dei mosaici racconta i racconti dell'Antico Testamento, sebbene altre scene ricordino il ruolo fondamentale di Palermo nelle Crociate. Alcuni dei mosaici sono aggiunte successive e meno sicure, ad esempio la Vergine e i Santi nell'abside principale sotto il Cristo Pantocratore. Fortunatamente, questi non sminuiscono troppo il risultato complessivo.

Il soffitto è in legno dipinto con muqarnas, un elemento decorativo che ricorda le stalattiti, unico in una chiesa cristiana. Le pareti sono decorate con un bell'intarsio in marmo che mostra una chiara estetica islamica e il marmo scolpito nel pavimento è un enorme tappeto composto da minuscole tessere marmoree policrome che disegnano motivi geometrici, nastri, intrecci, elementi triangolari e circolari, poligoni a stella, in cui ancora una volta si fondono influenze bizantine, arabe e romaniche.

Dal 2015 è un sito Patrimonio dell'umanità mondiale dell'UNESCO, all'interno del percorso di Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale.



CENA DI GALA ORE 20.00

27 NOVEMBRE 2024

IL CONTRIBUTO FEMMINILE NEI CAMBIAMENTI CULTURALI

10.00

Accoglienza e registrazione dei partecipanti

I gemellaggi e la cooperazione per le trasformazioni delle società mediterranee: le best practice in agricoltura, nelle attività economiche e nella cultura

Testimonianze di imprenditrici ed esponenti del mondo della cultura e della società civile nell'area Mediterranea

- **Leila Ben Gacem** - Presidente di M'Dinti – TN
- **Manal Metwally** - Membro del Consiglio superiore dell'Unione generale degli ingegneri d'Egitto, presidente della Società egiziana per lo sviluppo ambientale verde – EG
- **Clara Di Stefano** - Manager Open Fiber
- **Fatna EL Kiehl** - Presidente del Comune di Arbaoua e rappresentante di REFELA – MA
- **Farida Laimech** - Direttrice dell'Associazione delle donne dell'Oasi per lo sviluppo sostenibile - TN
- **Daniela Crimi** - Dirigente scolastica Istituto Ninni Cassarà - Palermo

Moderatore: **On. Marco Intravaia** - Deputato Ars e Vicepresidente nazionale AICCRE

12.00

Firma Accordi Cooperazione Internazionale – Interventi dei Presidenti

- **Mélanie Lepoutier** - Presidente delegato Association Française du Conseil des Communes et Régions d'Europe - AFCCRE - Francia
- **Rui Santos** - Vice Presidente Associação Nacional de Municípios Portugueses - ANMP - Portogallo
- **Maria Garcia-Pelayo** - Presidente Federación Española de Municipios y Provincias - FEMP - Spagna
- **Dimitris Kafantaris** - Segretario Generale Union of Municipalities of Greece - KENTRIKH ENΩΣΗ ΔΗΜΩΝ ΕΛΛΑΔΑΣ - KEDE - Grecia
- **Lianne Cassar** - Segretario Generale Local Councils' Association Malta - LCA - Malta
- **Omar Sentissi** – Vice Presidente Association Marocaine des Présidents des Conseils Communaux - AMPCC - Marocco
- Rappresentante della Fédération Nationale des Communes Tunisiennes - FNCT - Tunisia

13.00

Conclusioni (Rappresentante Governo italiano)

NEL POMERIGGIO VISITA FACOLTATIVA AL DUOMO DI MONREALE, UNA CATTEDRALE PATRIMONIO UNESCO

Il Regno dei Normanni nella Sicilia del XII secolo fu caratterizzato da una eccezionale convergenza tra le culture che coesistevano nell'isola, ossia la cultura occidentale, quella islamica e quella bizantina, che dette origine nell'arte e nell'architettura a nuovi concetti di spazio e decorazione e che contribuì allo sviluppo della cultura in tutta l'area mediterranea.

Il Duomo di Monreale, famoso per la sua struttura, per la ricchezza degli interni, per la magnificenza dei mosaici, è certamente il più grandioso monumento dell'epoca normanna in Sicilia ed è considerato il "più bel tempio del mondo". Dal 2015 è **Patrimonio dell'Umanità – Unesco** come sito seriale **"Palermo Arabo Normanna"**.

Il complesso monumentale, costituito dalla Basilica, dal Convento con il Chiostro e dal Palazzo reale, venne fatto costruire nel XII sec. dal giovane re normanno Guglielmo II detto "Il Buono". Con i suoi 6.340 metri quadrati di mosaici su sfondo dorato, costituisce una delle più belle chiese del mondo, eretta Cattedrale da papa Lucio III nel 1183. All'interno le volte sono uno spettacolo di luci e colori. Milioni di tessere smaltate e dorate formano mosaici di immagini sacre e iscrizioni, tra cui spicca Cristo Pantocratore nella calotta dell'abside. I mosaici seguono poi le pareti delle navate laterali, la parte superiore degli archi e raggiungono il soffitto ligneo, anche esso dipinto in stile bizantino.

La bellezza della chiesa si completa con le cappelle laterali, tra le quali quelle di San Castrense, San Benedetto e Santissimo Crocifisso. Il chiostro si apre sul retro, con forma quadrangolare, e mostra colonnine in stile islamico. Al centro, un giardino e una fontana a forma di palma. Una visita alle terrazze della cattedrale fa cogliere la grandezza di tutto il complesso abbaziale, ultima opera della magnifica età normanna.





28 NOVEMBRE 2024

TRA PASSATO E PRESENTE GLI ATTENTATI CHE CAMBIARONO IL VOLTO DELL'ITALIA

Alle 17 e 56 minuti del 23 maggio 1992 i sismografi dell'Osservatorio geofisico di Monte Cammarata, in Sicilia, registrarono una forte onda d'urto provocata da un'esplosione potentissima che uccise il giudice **Giovanni Falcone**, sua moglie **Francesca Morvillo** e tre uomini della scorta, **Vito Schifani**, **Rocco Dicillo** e **Antonio Montinaro**.

Giovanni Brusca azionò il telecomando che provocò l'esplosione di 1000 kg di tritolo sistemati all'interno di fustini in un cunicolo di drenaggio sotto l'autostrada Palermo Trapani, in località Capaci. Solo gli occupanti della terza vettura e l'autista della Croma bianca (l'auto di Falcone) si salvarono miracolosamente insieme ad una ventina di persone che al momento dell'attentato si trovarono a transitare con le proprie autovetture sul luogo nei pressi di **Capaci**.



Il 19 luglio dello stesso anno, dopo 57 giorni dalla morte del Giudice Falcone, Paolo **Borsellino** trovò la morte nell'attentato di **Via D'Amelio a Palermo**, causato da un'auto bomba, dove perirono anche i cinque agenti di scorta. Le poche settimane che separarono la morte di Falcone da quella di Borsellino, nelle quali quest'ultimo cercò ad ogni costo di far luce sull'attentato che gli portò via l'amico, decretarono la sua condanna a un identico destino.

MUST23 - Museo Stazione 23 Maggio, è un museo interattivo e multimediale, che mira alla creazione di uno spazio di fruizione culturale permanente, di "memoria viva" e racconta una Sicilia che resiste, spera, cambia. Il visitatore si immerge nelle storie e nelle testimonianze di chi ha vissuto quel periodo storico, con un linguaggio vivido e colorato di speranza. Se Capaci per molti è sinonimo di strage, a partire da quell'evento drammatico diventa strumento narrativo per raccontare come quel giorno segnò un prima e un dopo nella "generazione del '92": i giovani segnati da quell'esperienza sono protagonisti diretti nei progetti di resistenza alla mafia e alla valorizzazione del territorio.

Il Museo è ospitato negli spazi dell'ex stazione di Capaci, un'area in disuso da anni. MuST23 è un progetto di rigenerazione urbana che ha l'obiettivo di offrire uno spazio sostenibile, vivibile e attraente sia per i residenti sia per i visitatori, un hub culturale punto di riferimento non solo per la Sicilia.

A seguire e in conclusione degli Incontri Mediterranei, pranzo a Villa Niscemi – Palermo, sede di rappresentanza del Comune di Palermo. Costruita nel XVIII secolo dal principe Valguarnera di Niscemi sulle strutture di un più antico baglio agricolo, è immersa nel Parco della Favorita.

Corrado e Maria Valguarnera furono personaggi molto conosciuti durante la belle époque palermitana: sono loro ad avere ispirato Giuseppe Tomasi di Lampedusa per caratterizzare gli indimenticabili personaggi di Tancredi e Angelica. La villa dei Falconieri del romanzo "il Gattopardo", con le dovute licenze poetiche, altro non era che la villa di Tancredi-Corrado Valguarnera principe di Niscemi.





INFORMAZIONI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

PERNOTTAMENTO E CENE

HOTEL SARACEN SANDS HOTEL & CONGRESS CENTRE - Via Libertà, 128/A, 90040 Isola delle Femmine (PA) <https://www.saracenhotelpalermo.com/>

Cena di gala - 26 novembre - presso Hotel Saracen

Cena 27 novembre – cucina tipica siciliana - presso Hotel Saracen

Cena di chiusura 28 novembre - Degustazione di Pizza in locale tipico

Per i partecipanti agli eventi istituzionali sono stati organizzati dei dinner lunch presso Palazzo dei Normanni nelle giornate del 26 e 27 novembre, e a Villa Niscemi per il giorno 28 novembre.

TRANSFER

Sono assicurati trasferimenti gratuiti dall'aeroporto di Palermo all'Hotel Saracen per gruppi di arrivo e per gli eventi istituzionali e le visite a Palermo, Monreale e Capaci.

Le corse singole sono a carico dei richiedenti.

SEDE EVENTI ISTITUZIONALI

Palazzo dei Normanni - Sede Assemblea Parlamentare della Sicilia - Piazza del Parlamento, 1 – Palermo

Per disposizione del Consiglio Regionale della Sicilia si fa presente che l'accesso al Palazzo richiede un abbigliamento consono. Gli uomini devono indossare giacca e cravatta.